



itinerario

3

Modena-Castelnuovo Rangone-Montale-Formigine

## Un tuffo nel verde e nel passato: Parco Archeologico della Terramara

Lunghezza	36 km	Tempo di percorrenza	3 ore
Fondo	asfalto e sterrato	Dislivello	-
Partenza	Modena (34 m s.l.m.)	Difficoltà	● ○ ○

### Descrizione

Si parte da piazza Grande di **Modena**, proprio di fronte alla "porta Regia" con i due magnifici leoni stilofori, imboccando via Selmi. In breve si esce dal centro storico intersecando viale delle Rimembranze dove troviamo il primo cartello metallico che segnala il percorso ciclabile Modena-Vignola "Eurovelo 7 - MO 1". Si continua su pista ciclabile prima a lato di via De Fogliani e poi di via Buon Pastore. Giunti all'incrocio di **via Don Minzoni** bisogna portarsi sul lato opposto della strada dove la pista ciclabile continua dritto su via Fratelli Rosselli. In prossimità della **rotatoria di via Panni**, bisogna deviare a sinistra su via D'Acquisto. Le puntuali frecce metalliche ci accompagnano in questo percorso di uscita dalla città. Al secondo **impianto semaforico** si devia a destra transitando su via Arezzo, poi in una zona verde tra il centro commerciale Leclerc e viale Dalla Chiesa fino a Vaciglio, dove un moderno ponte ciclo-pedonale consente di superare in sicurezza la **Nuova Estense**. Da qui si segue fedelmente la pista ciclabile dell'ex ferrovia Modena-Vignola per oltre 3 km fin quasi al ponte sul torrente Tiepido, dove un cartello segnaletico in metallo evidenzia l'incrocio del **Percorso Natura**: il nostro percorso abbandona la Modena-Spilamberto-Vignola e volge a destra con indicazioni "Torre Maina - MO 5".

Si continua a fianco del corso d'acqua tra vegetazione arbustiva ed arborea costituita prevalentemente da salici e pioppi e sulle rive più asciutte da querce, olmi, robinie, biancospini, prugnoli e sambuchi. Più avanti un angusto **sottopassaggio** regolato da sbarra a comando elettronico permette di superare l'autostrada e ci accompagna alla **pas-**

**km 10,4**  
55 min

→ **serella metallica di Portile** che utilizziamo per portarci sulla sponda opposta. Continuiamo in destra orografica sul tracciato che corre sinuoso tra i campi e il torrente Tiepido e ci accompagna alla passerella successiva, ormai in prossimità del paese di Castelnuovo Rangone (deviazione consigliata sulla sinistra, il centro dista poco più di un chilometro). Qui si lascia il tracciato diretto a Torre Maina e si volta a destra (indicazioni Montale), attraversando la **passerella ciclabile** sul torrente, per immetterci sulla ciclabile di via Zenzalose. L'itinerario continua in direzione ovest fino all'incrocio con la Nuova Estense nei pressi del paese di **Montale**. Deviando sulla destra ci portiamo in breve all'ingresso del vicinissimo **Parco Archeologico della Terramara**. Realizzato dal Museo Civico Etnologico di Modena, in collaborazione con il Comune di Castelnuovo Rangone, il Parco riunisce la valorizzazione degli scavi archeologici alla ricostruzione a grandezza naturale di una parte del villaggio di 3500 anni fa.

**km 13,4**  
1.10 ore

**km 16,2**

**km 16,6**  
1.25 ore

**km 18,2**  
1.35 ore

**km 20,9**  
1.50 ore

Ritorniamo sui nostri passi fino al centro della frazione di Montale dove si supera la Nuova Estense imboccando via Sauro in direzione di Formigine. Centocinquanta metri più avanti si volta a sinistra su via San Zeno. Al bivio con via Boni si tiene la destra portandosi all'incrocio con via Castellaccio. Voltiamo a destra su quest'ultima: la strada risulta chiusa per le macchine, come da cartello indicatore, ma con le biciclette è possibile superare la sbarra sul **ponte del fosso Taglio** dopo il quale, tenendo la sinistra si sbuca su **via Galliana**. Qui bisogna deviare a sinistra e proseguire dritto su via Imperatora fino al suo inizio posto all'incrocio con **via Stradella**. Sempre dritto sulla nuova ciclabile di via Sant'Antonio che ci permette di arrivare a Formigine in tutta



pianura

itinerario

3

Modena-Castelnuovo Rangone-Montale-Formigine

## Un tuffo nel verde e nel passato: Parco Archeologico della Terramara

sicurezza. Poco dopo il cartello indicatore di località la ciclabile si porta sul lato opposto della strada dove si trova l'ingresso di Villa Gandini con annesso Parco della Resistenza: si tratta di un'area verde di oltre 10 ettari ricca di alberi d'alto fusto alternati a laghetti. L'elegante dimora nobiliare è ora sede della biblioteca comunale e del Centro di Educazione Ambientale. Con un ultimo sforzo ci portiamo all'incrocio con via Giardini e sul lato opposto seguiamo via Trento Trieste fino al centro di Formigine con il suo famoso **Castello**. La Rocca Calcagnini conserva la torre medioevale, il cassero, il ponte levatoio con le due torri angolari, la cortina merlata e la cinta muraria. Dopo una visita all'interessantissimo Museo multimediale, ripercorriamo a ritroso la strada fatta fino alla rotonda di via Sant'Antonio dove bisogna svoltare a sinistra e proseguire su **via Mazzini**. Si continua in direzione nord portandosi alla periferia di Formigine. Al termine di via Mazzini siamo in piazza Brodolini dove bisogna tenere la destra su via Resistenza nonostante il cartello di strada chiusa; percorse poche decine di metri, infatti, il segnale della pista ciclabile ci conferma che siamo nella giusta direzione. A questo punto seguiamo fedelmente il piacevolissimo percorso ciclabile che serpeggia tra i campi superando il torrente Cerca e ci accompagna all'incrocio con **via Billò**.

**km 23** →  
2 ore

**km 24,8** →  
1.45 ore

**km 25,7** →

**km 27** →  
2.20 ore

Siamo alla periferia di Casinalbo: seguiamo la ciclabile su "via Billò", attraversiamo la "Bassa Paolucci" e seguiamo diritto prima su "via Bergamo" e poi su "via Vedriani", arrivando in breve alla frazione Bertola ove si incrocia **via Turchetto**. Svoltando a sinistra siamo su "via Giardini". Qui si volta a destra affrontando un breve tratto sprovvisto di ciclabile (superamento linea ferroviaria Modena-Sassuolo), prima di immettersi sul percorso in sede propria che ci guiderà fino al centro di Modena.

**km 30** →

Il tracciato corre a fianco di via Giardini discostandosene leggermente per superare i grossi ponti della **Complanare** e lo snodo di via Contrada (se-

**km 31,8** →  
2.40 ore

maforo). Si prosegue in direzione del centro, portandosi all'incrocio prima con **via Panni** e poi con **viale Amendola**. All'incrocio semaforico successivo svoltiamo a sinistra su via Corassori e poi subito a destra sulla ciclabile di via Marconi. Continua l'avvicinamento al centro città percorrendo via Luosi e poi via Riccoboni, che finisce a sua volta su **viale Vittorio Veneto**.

**km 34,8** →

**km 36** →  
3 ore

A sinistra su quest'ultimo (freccia "Passeggiata dei Musei") fino a largo Porta Sant'Agostino. Tenendo la destra, con poche pedalate siamo di nuovo in **piazza Grande**.



itinerario

3

Modena-Castelnuovo Rangone-Montale-Formigine

## Un tuffo nel verde e nel passato: Parco Archeologico della Terramara

